

Cantalupa tiene grazie agli ospiti della Scuola regionale dello sport

Il territorio paga la crisi del turismo congressuale

In due anni dimezzate le presenze a S. Secondo - Cumiana in crescita

I nuovi dati relativi ai flussi turistici registrati nel 2010 e rilevati a livello comunale dall'Osservatorio della Regione Piemonte fotografano solo in parte la realtà pedemontana. Per ragioni connesse alla *privacy*, infatti, i dati sono disaggregati soltanto per i Comuni aventi almeno tre strutture ricettive: sono pertanto fuori Frossasco e Prarostino (che ne hanno due ciascuno) così come Roletto e S. Pietro che ne contano una soltanto.

I Comuni più strutturati e quindi più turistici - sono Cantalupa, S. Secondo e Cumiana, che mostrano andamenti diversi negli ultimi anni.

La località che ha contato più turisti nel 2010 è stata Cantalupa, che con le sue sette strutture per 240 posti letto ha contato 3.499 arrivi e 12.865 presenze (notti trascorse). La *performance* complessiva - in gran parte sostenuta dai fruitori della

Scuola regionale dello sport - è stata comunque inferiore al 2009, quando gli arrivi furono 3.982 e le presenze 16.319. «La causa principale - commenta il sindaco Giustino Bello - è la riduzione del turismo congressuale, in quanto l'attività delle aziende sul territorio è calata

pesantemente. Per l'albergo Tre Denti, ad esempio, sebbene l'attività sportiva abbia garantito 10mila presenze annue, il calo di convegni si è fatto sentire con un -20 per cento dei pernottamenti rispetto all'anno precedente, sebbene sia aumentata l'attività del ristorante». Sempre a

Cantalupa si sono registrati i maggiori turisti stranieri della zona pedemontana: 548 sono stati gli arrivi (pari a poco più del 16 per cento) e ci si sta adoperando per aumentare l'afflusso dall'estero proprio in questi giorni. Trattative in corso riguardano una squadra di

calcio dell'Europa centrale, il cui nome è ancora *top secret*, e diverse Nazionali estere di tiro con l'arco che saranno ospiti in Val Noce per il Campionato del mondo di luglio a Stupinigi. La prevalenza di utenti sportivi per *stage* e allenamenti determina a Cantalupa la più lunga permanenza sul territorio, pari a una media di quattro giorni.

A S. Secondo i turisti si sono notevolmente ridotti, passando dai 2.797 arrivi del 2008 ai 1.964 del 2010, e dalle 10.364 presenze del 2008 alle sole 5.289 dell'anno scorso, a fronte di sei strutture e 168 posti letto. «Si è rilevato un buon andamento con le Olimpiadi e nel periodo successivo - dice il sindaco Paolo Cozzo - poi il calo del turismo congressuale, la riduzione delle trasferte di lavoro conseguenti alla congiuntura economica e ai prezzi concorrenziali proposti nell'ultimo periodo da strutture vicine hanno deter-

minato la situazione attuale. Non credo sussistano cause diverse, anzi, oggi godiamo di una maggiore visibilità grazie alle iniziative del Castello di Miradolo». Questi eventi sporadici rappresentano un'ottima opportunità per dare visibilità al contesto, ma si risolvono generalmente in visite "mordi e fuggi" di una sola giornata, non comportano il soggiorno né la fidelizzazione e quindi limitano le ricadute economiche sull'area.

Diversa la situazione di Cumiana, che pur mantenendosi su *performance* minori, denota una crescita, passando dai 1.027 arrivi del 2008 ai 2.364 del 2010, e dalle 2.075 presenze del 2009 alle 5.819 dell'anno scorso. Tra i Comuni della pedemontana è quello che conta il maggior numero di strutture ricettive (ben 14), ma essendo generalmente di piccole dimensioni i posti letto sono soltanto 275.

Sandra Bianciotto